



# COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI della  
MEDIA VALLE CAMONICA  
"Civiltà delle Pietre"

## DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO

<b>Determinazione n. 19</b>
<b>del 10/05/2022</b>

**OGGETTO: ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 1 del 03/01/2022 di nomina del Responsabile del Servizio Tecnico;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 29/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

VISTO l'articolo 6, comma 2, della L.R. 05/10/2015 n. 31 della Regione Lombardia, che dispone "*i comuni (omissis) perseguono la proprietà pubblica degli esistenti impianti di pubblica illuminazione esterna di rispettiva competenza e, a tal fine, tenuto conto dei contratti in essere, quantificano le risorse economiche indicandone le modalità di reperimento, ovvero stabiliscono i criteri per conseguire la ricostruzione della integrale proprietà pubblica degli impianti stessi*";

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n.110 del 19/12/2012 con la quale si precisava:

- che il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale e in quanto soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conforme al diritto comunitario e al codice dei contratti pubblici;
- che per dette procedure di affidamento è necessario la determinazione del valore degli impianti per l'acquisizione al patrimonio comunale e l'assunzione effettiva del titolo di proprietà in capo ai Comuni;

RILEVATO che con pronuncia della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") del 16/12/2015 avente ad oggetto: *"Modalità di affidamento del servizio pubblico di illuminazione pubblica"* pubblicato sul Bollettino settimana n. 47 del 28/12/2015 viene specificata, tra l'altro, la necessità di procedere all'acquisizione della proprietà degli impianti di illuminazione prima da poter procedere all'affidamento della gestione della illuminazione nel passaggio che si riporta: *"omissis... ai fini dell'affidamento della gestione o della manutenzione dei servizi di illuminazione pubblica nei modi consentiti dall'ordinamento, è tuttavia, necessario, che la totalità dei relativi impianti sia di proprietà del comune. I comuni che non hanno la proprietà di tutti gli impianti devono quindi procedere, in primo luogo, al loro integrale acquisto; l'iter da seguire in questi casi, come previsto dalla normativa vigente consiste sostanzialmente nell'acquisto bonario o nel riscatto degli impianti di proprietà di terzi"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 20/12/2021 avente oggetto: "Approvazione schema atto di cessione degli impianti di illuminazione pubblica di Enel X s.r.l. presenti nel territorio del Comune di Cerveno";

CONSIDERATO che in data 14/04/2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione degli impianti di illuminazione pubblica di ENEL SOLE s.r.l. presenti nel territorio del Comune di Cerveno;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esercizio di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 che all'art. 36 dispone che le stazioni appaltanti per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, procedono mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, in amministrazione diretta;

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 “Impegno di spesa”;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è Z32365CC20;

**RICHIAMATI:**

- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione del D.L. n. 187/2010;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

**DETERMINA**

DI ACQUISIRE gli impianti di illuminazione pubblica, di proprietà della Ditta ENEL SOLE s.r.l. con sede a Roma (RM) in Via Flaminia n.970, per l'importo complessivo di € 4.415,40 (IVA 10% inclusa) da versarsi in n.2 rate annuali;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 2.270,70 al codice di bilancio 17.01-2.02 (Capitolo 3031) del Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2022, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI IMPEGNARE altresì la somma complessiva di € 2.270,70 al codice di bilancio 17.01-2.02 (Capitolo 3031) del Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2023, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO altresì che il fornitore si assume gli obblighi imposti dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, comma 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa;

DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale;

DI PRECISARE che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
  - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
  - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
- va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
- va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

**Letto, confermato e sottoscritto,**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to MARZIA ROMANO*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

*(art.151, 4° comma, Tuel approvato con D.Lgs. 267/00)*

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

*Cerveno, lì 10/05/2022*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to AVV. Carmen Modafferi*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

*(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 12/05/2022 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

*Cerveno, lì 12/05/2022*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*AVV. Carmen Modafferi*

***Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.***

*Cerveno, lì 12/05/2022*

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*AVV. Carmen Modafferi*